



Secondaria 2° grado

La delegittimazione dell'avversario

CITTADINANZA DIGITALE

CONFLITTO

HATE SPEECH



ARGOMENTO

- Cittadinanza digitale
- Conflitto
- Hate speech

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria

COMPETENZE CHIAVE

- Imparare a imparare

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 08. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

DOMANDE FONDAMENTALI

- È lecito usare la delegittimazione come strumento di lotta giudiziaria o politica?
- Un insulto allusivo è più accettabile di un insulto diretto?
- Perché su argomenti scabrosi è più facile delegittimare una donna?

SVOLGIMENTO



Lettura in classe

30'

Leggi il testo

L'insegnante contestualizza la vicenda giudiziaria di Celio e fa leggere alcuni passi scelti dell'orazione di Cicerone "Pro Caelio", passim.

Dibattito in classe

30'

Discuti con i compagni

Eventuali articoli, da ricercare online o sui giornali.

L'insegnante avvia una discussione in classe che abbia come fulcro il confronto con la realtà attuale, soprattutto per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti delle donne, specie in ambito giudiziario.

Attività di scrittura

40'

Scrivi un testo

The graphic features a red square with the text 'parole ostili' and a speech bubble icon. The main title 'Il Manifesto della comunicazione non ostile' is in large, bold, black font. Below it, ten numbered points are listed in two columns, each with a bold title and a brief explanatory sentence. The background is a light yellow color.

parole ostili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

Si potrebbe proporre la riscrittura dell'orazione con riferimenti alla cronaca attuale o a episodi avvenuti in classe o a scuola, appellandosi al Manifesto della comunicazione non ostile; oppure, si potrebbe consigliare la stesura di un testo di considerazioni sul tema della delegittimazione come arma politica. Un'ulteriore attività da svolgere potrebbe essere la lettura orientata di altri testi latini sullo stesso tema (in particolare Svetonio, "Vita Augusti", e Q. Cicerone, "Commentariolum petitionis").

